



IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE N. 27/2021

Oggetto: Proposta di Deliberazione n. 2021/1055 del 25/06/2021 del CONSIGLIO COMUNALE Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020

Il Collegio dei Revisori, nominato dal Consiglio Comunale di Venezia con deliberazione n. 65 del 20 dicembre 2018, nelle persone dei Sig.ri:

Dr. Giovanni ZAMPIERI – Presidente

Dr. Cristiano MACCAGNANI – Componente

Rag. Giuseppe ALBONETTI – Componente

VISTA

La proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, riguardante “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020”

EQUILIBRI DI BILANCIO

ESAMINATA

la documentazione prodotta dal Dirigente del Settore Gestioni Economiche e Finanziarie, Dott. Nardin Nicola, che consiste in: proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa al provvedimento di “Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari

2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020"

- unitamente agli allegati da 1 a 6 che ne formano parte integrante e sostanziale, esaminata dalla Giunta Comunale e da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- riepilogo delle variazioni di maggiori e minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, classificati per titoli delle entrate e spese del bilancio di previsione 2021 – 2023 (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- elenco delle variazioni di maggiori / minori entrate e spese rispetto agli stanziamenti attuali, classificati per tipologie e titoli (relativamente alle entrate) e per missioni, programmi e titoli (relativamente alle spese), sia per competenza che per cassa del bilancio di previsione degli esercizi 2021, 2022 e 2023 (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- allegato alla deliberazione di variazione del bilancio dell'esercizio 2021 riportante i dati d'interesse del Tesoriere (allegato 2 alla proposta deliberativa) che illustra gli stanziamenti attuali, le variazioni in aumento ed in diminuzione nonché gli stanziamenti aggiornati delle previsioni di competenza e di cassa;
- prospetto dimostrativo degli equilibri economico e finanziario del bilancio di previsione 2021 – 2023 (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- elenco delle previsioni delle spese di investimento relative al triennio 2020– 2022 e delle relative fonti di finanziamento aggiornate alla variazione di assestamento generale del bilancio di previsione 2020 – 2022 (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs n. 267/2000, comprensiva dell'analisi sulla dinamica dei residui attivi e passivi, classificati per titoli relativamente all'esercizio 2020 nonché sulla dinamica e sullo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese di competenza del bilancio di previsione dell'esercizio 2020, classificate, rispettivamente, per titoli e per titoli e missioni (allegato 3 alla proposta deliberativa);
- Stato di Attuazione dei Programmi 2020 – Rendicontazione del documento unico di Programmazione 2020/2022 al 1/6/2020 (allegato 4)

- parere espresso dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto ““Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 - verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024.Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020”

ESAMINATI ALTRESI'

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 18/12/2020 con la quale è stato approvato il bilancio previsione 2021-2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 2/03/2021 con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2021 con la quale è stata approvata una variazione di bilancio;
- con deliberazioni n. 115 del 13/05/2021, n. 142 del 1/06/2021 e 148 del 15/06/2021 la Giunta Comunale ha approvato variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021–2023, assunti i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 e le stesse sono state ratificate dal Consiglio Comunale;
- con determinazione del Direttore dell'Area Economia e Finanza n. 1018 del 25 maggio 2021 è stata approvata una variazione di bilancio ai soli fini dell'applicazione di quote di avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera c) del D. L.gs. 267/2000;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2020;

RICHIAMATI

- l'art. 239, comma 1, lett. B), n. 2, del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, comma 1, lett. O) del D.L. n. 174/2012 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti

in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali” convertito nella Legge n. 213/2012, che modificando il sopra citato art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, introduce l’ulteriore parere in materia di verifica degli equilibri di bilancio;

- l’art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e successive integrazioni che ha anticipato al 31 luglio la deliberazione di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio attestante il permanere o meno degli equilibri generali del bilancio;
- le disposizioni di cui agli artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 aventi ad oggetto, rispettivamente, le variazioni al bilancio di previsione e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;

EFFETTUATE

Le verifiche ed i controlli previsti dall’art. 239, comma 1, lett. b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO

L’emergenza del Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sugli equilibri di Bilancio degli Enti locali, sia in termini di minori entrate che di maggiori spese correnti. Una condizione economico-finanziaria non semplice che i Comuni sono stati chiamati ad affrontare su tutto il 2020 e anche il 2021.

Il direttore finanziario dott. Nardin Nicola al punto 2 della relazione sulla Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell’esercizio 2021 (allegato 3) analizza in modo puntuale l’impatto che la situazione epidemiologica ha provocato sulle minori entrate correnti di notevole entità.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato approvato secondo criteri di prudenza ma pur tuttavia ipotizzando il superamento a breve della situazione di emergenza sanitaria. Nei primi mesi dell’anno, l’Amministrazione è intervenuta approvando, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 31 marzo 2021, una prima manovra di riequilibrio avente lo scopo di garantire il mantenimento prospettivo degli equilibri del bilancio comunale. Con la variazione di bilancio in corso di approvazione (PD 1055) si provvede, tra le altre cose, ad adottare ulteriori misure atte a garantire il mantenimento degli equilibri, pertanto allo stato attuale, non sono necessarie manovre di bilancio di carattere straordinario per il ripristino degli equilibri stessi.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio dei Revisori procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, punto 4.2, lettera g).

Con comunicazione del 24/05/2021 (prot. 244387) il Direttore del Servizio Finanziario ha richiesto ai Dirigenti le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati nuovi debiti fuori bilancio da ripianare che hanno trovato copertura finanziaria nelle precedenti variazioni di bilancio mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato da fondo rischi.

Successivamente alla data di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, è emersa la presenza dei seguenti debiti fuori bilancio, relativi alle seguenti sentenze:

□ sentenza del Tribunale di Venezia n. 77 per risarcimento danni subiti per esposizione all'amianto che condanna il Comune di Venezia a pagare la somma di euro 319.412,19. La relativa somma è stata riconosciuta come debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 13/5/2021 e la spesa ha trovato copertura mediante applicazione di avanzo di amministrazione vincolato accantonato per fondo rischi e oneri contenzioso con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 31/03/2021;

□ sentenza del Tribunale di Venezia n. 36/2021 per risarcimento danni per reiterazione di contratti a termine, che condanna il Comune di Venezia a pagare la somma di euro 19.213,21. La relativa somma è stata riconosciuta come debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 17/6/2021 e la relativa spesa ha trovato copertura mediante fondi di bilancio;

□ sentenza del Tribunale di Venezia n. 107/2021 per reiterazione di contratti a termine, che condanna il Comune di Venezia a pagare la somma di euro 6.667,25. . La relativa somma è stata riconosciuta come debito fuori bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 17/6/2021 e la relativa spesa ha trovato copertura mediante fondi di bilancio;

Alla Direzione Finanziaria i Dirigenti dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di altre situazioni relative a possibili debiti fuori bilancio.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio; - il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto; - la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;

- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati. L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:
 - Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
 - Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
 - Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Il Collegio prende atto che a fronte di una situazione di tendenziale squilibrio, sono state attivate le procedure finalizzate a riportare il bilancio dell'ente in una prospettiva di equilibrio tendenziale.

Il Collegio procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e allo stato di attuazione dei programmi alla data dell'1/6/2020, nonché dei pareri rilasciati dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo di Gestione e dal Direttore Finanziario che attesta il permanere degli equilibri di bilancio.

L'equilibrio di parte corrente, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni al Fondo Pluriennale avvenute fino ad ora e della variazione di bilancio in corso di approvazione al momento della stesura dei documenti allegati alla presene deliberazione, era così garantito:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

Entrate correnti	2021
Titolo I - entrate tributarie	334.583.682,25
Titolo II - trasferimenti	152.148.248,57
Titolo III - entrate extratributarie	113.440.042,89
Avanzo di Amministrazione	93.373.598,78
Fondo pluriennale vincolato corrente	29.763.014,56
Entrate correnti destinate ad investimenti	-28.478.817,948
Entrate in c/capitale che finanziano spese correnti	6.500.000,00
totale entrate	700.854.209,14
Spese correnti	
Disavanzo di Amministrazione	
Titolo I - spese correnti	675.020.783,79
Titolo III - incremento attività finanziarie	5.334.286,00
Titolo IV - rimborso prestiti	20.499.139,35
totale spese	700.854.209,14

L'equilibrio di parte capitale, tenuto conto dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, delle variazioni al Fondo Pluriennale avvenute fino ad ora e della variazione di bilancio in corso di approvazione al momento della stesura dei documenti allegati alla presene deliberazione, era così garantito:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

Entrate c/capitale	2021
Titolo IV - entrate in c/capitale	218.458.2568,66
Titolo V - riduzione attività finanziarie	31.350.000,00
Titolo VI - mutui e prestiti	200.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	28.478.817,94
Oneri che finanziano spese correnti	6.500.000,00
Avanzo di Amministrazione	32.222.281,73
Fondo pluriennale vincolato capitale	82.276.310,56
totale entrate	386.485.678,89
Spese c/capitale	
Titolo II - spese in c/capitale	350.812.678,89
Titolo III - incremento attività finanziarie	41.007.286,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	- 5.334.286,00
totale spese	386.485.678,89

Gli equilibri di parte corrente e di parte capitale, a seguito dell'approvazione definitiva della presente proposta di deliberazione di variazione di sono così rappresentati:

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

Entrate correnti	2021	2022	2023
Titolo I - entrate tributarie	308.195.682,25	402.753.280,00	404.289.683,00
Titolo II - trasferimenti	168.803.952,71	111.065.566,56	110.499.401,98
Titolo III - entrate extratributarie	102.945.680,05	155.077.420,11	154.787.282,81
Avanzo di amministrazione	105.742.501,78	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato corrente	29.287.454,59	2.316.207,50	12.100,00
entrate correnti destinate a investimenti	-29.823.387,41	-13.852.408,39	-14.215.946,30
proventi edilizi destinati a spese correnti	6.500.000,00	0,00	0,00
	691.651.883,97	657.360.065,78	655.372.521,49
Spese correnti			
Titolo I - spese correnti	665.818.458,62	640.822.757,83	638.411.065,54
Titolo III - incremento attività finanziarie	5.334.286,00	5.659.144,00	6.003.786,00
Titolo IV - rimborso prestiti	20.499.139,35	10.878.163,95	10.957.669,95
totale spese	691.651.883,97	657.360.065,78	655.372.521,49

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

Entrate c/capitale	2021	2022	2022
Titolo IV - entrate in c/capitale	259.399.222,38	87.129.178,39	51.841.583,74
Titolo V - riduzione attività finanziarie	30.000.000,00	5.350.000,00	5.000.000,00
Titolo VI - mutui	200.000,00	0,00	0,00
entrate correnti destinate a investimenti	29.823.387,41	13.852.408,39	14.215.946,30
proventi edilizi destinati a spese correnti	-6.500.000,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	42.802.153,75	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato capitale	82.276.310,56	4.175.029,73	0,00
totale entrate	438.001.074,10	110.506.616,51	71.057.530,04
Spese c/capitale			
Titolo II - spese in c/capitale	402.328.074,10	105.506.616,51	66.057.530,04
Titolo III - incremento attività finanziarie	41.007.286,00	10.659.144,00	11.003.786,00
Titolo III finanziato con entrate correnti	-5.334.286,00	-5.659.144,00	-6.003.786,00
totale spese	438.001.074,10	110.506.616,51	71.057.530,04

L'equilibrio economico evidenzia uno scostamento dell'indice di copertura delle spese correnti influenzato dalla diversa temporalità di contabilizzazione tra le entrate e le spese, in quanto, a fronte di spese già impegnate all'atto di approvazione del bilancio e nel corso del primo semestre, le relative entrate si concretizzeranno nella seconda metà dell'esercizio (vedi le entrate tributarie), o saranno comunicate successivamente al presente documento (vedi trasferimenti statali).

Il Collegio, anche alla luce dell'attuale situazione, evidenzia la necessità di un attento e costante monitoraggio delle voci di entrata e di spesa nonché del fondo svalutazione crediti e del fondo contenzioso.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020: il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che sono state applicate le seguenti quote dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2020 al bilancio di previsione 2021– 2023:

- ✓ per quanto concerne la spesa corrente, 105.742.501,78 euro quale quota – parte vincolata e disponibile dell'avanzo;
- ✓ per quanto concerne il finanziamento delle spese di investimento, 42.802.153,75 euro quale quota vincolata, accantonata e destinata agli investimenti.

Si riporta di seguito il quadro di applicazione dell'avanzo nell'esercizio 2020:

	<i>Avanzo di amministrazione da rendiconto 2020</i>	<i>Avanzo applicato in sede di approvazione del bilancio 2021</i>	<i>Avanzo applicato in corso di esercizio 2021 e con assestamento</i>	<i>Avanzo ancora da destinare</i>
Parte destinata agli investimenti:	2.277.694,53		2.001.217,22	276.477,31
Parte vincolata derivante:				0,00
- da contrazioni di mutui	784.914,58		3.210,38	781.704,20
- da leggi o principi contabili	57.098.495,10	22.889.312,83	26.622.044,06	7.587.138,21
- formalmente attribuiti dall'Ente	4.381.823,04		581.678,19	3.800.144,85
- da trasferimenti	130.207.673,95	27.195.420,70	41.628.879,00	61.383.374,25
Parte accantonata:				0,00
- FCDE ed altri accantonamenti	193.905.675,36	10.212.549,40	1.058.971,36	182.634.154,60
Fondi disponibili:	31.093.305,90		16.351.372,39	14.741.933,51
Totale fondi	419.749.582,46	60.297.282,93	88.247.372,60	271.204.926,93

Tenuto conto dell'avanzo applicato con la presente variazione di assestamento generale al bilancio, risulta ancora da destinare la quota di avanzo pari a 271.204.926,93 euro, che al netto degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nonché al fondo rischi contenzioso, pari complessivamente a euro 182.634.154,60, residua per la quota liberamente disponibile di complessivi euro 88.570.772,33, così suddiviso:

	<i>Avanzo al netto dei fondi accantonati</i>	<i>Quota disponibile</i>
Spese di investimento	2.277.694,53	276.477,31
Vincoli derivanti contrazioni di mutui	784.914,58	781.704,20
Vincoli per leggi o principi contabili	57.098.495,10	7.587.138,21
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	4.381.823,04	3.800.144,85
Vincoli da trasferimenti	130.207.673,95	61.383.374,25
Parte disponibile	31.093.305,90	14.741.933,51
Totale fondi	225.843.907,10	88.570.772,33

RILEVATO ALTRESI' CHE

- a) a seguito del verificarsi di fatti nuovi, non previsti né prevedibili in sede di approvazione del bilancio, si rende necessario procedere a variazioni finalizzate al riequilibrio della gestione;
- b) le variazioni di bilancio, essendo modificative delle previsioni agli stanziamenti di entrata per tipologie e titoli e riguardando modifiche alle previsioni di spesa relative a missioni, programmi e titoli rientrano nella competenza del Consiglio Comunale;

VERIFICATO CHE

il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico tra maggiori e minori spese degli stanziamenti relativi al bilancio di previsione 2021-2023;

a seguito dell'operazione di assestamento generale del bilancio, sono mantenuti il pareggio finanziario complessivo, gli equilibri di parte corrente, di conto capitale e dei servizi per conto terzi delle previsioni relative all'esercizio 2021;

le variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 contenute nella proposta di deliberazione consiliare in esame:

- a) sono conformi ai principi giuridici dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 in materia di formazione e modificazione del bilancio di previsione, nonché delle norme statutarie e del vigente regolamento di contabilità;
- b) sono attendibili ed, in particolare per quanto concerne gli stanziamenti di entrata, sono supportate da documentazione agli atti dell'Ente;
- c) sono congrue e compatibili per quanto concerne gli stanziamenti di spesa, attesa la necessità di assicurare il corretto funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, nel rispetto degli obiettivi generali di governo dell'Ente;

CONSTATATO ALTRESI' CHE

i dati riportati nella proposta di deliberazione nonché nei prospetti allegati alla proposta deliberativa corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

la documentazione a corredo del provvedimento amministrativo in esame mostra relativamente all'esercizio 2021 il mantenimento degli equilibri di bilancio secondo le diverse fattispecie previste dalla normativa vigente; inoltre, a seguito delle verifiche effettuate sulla situazione contabile delle entrate e delle spese nonché sulle previsioni degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, si rileva il ripristino degli equilibri generali dell'esercizio 2021 e che non si rendono necessarie manovre per il ripristino degli equilibri della gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nella contabilità all'01/01/2021;

con le suddette variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2021- 2023 viene mantenuto il rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di cui ai commi 2 e 6 dell'art. 162 del citato D.Lgs. n. 267/00 nonché di quanto disposto dall'art. 193, comma 1, dello stesso Decreto Legislativo;

DOCUMENTO UNICO PROGRAMMATICO 2022-2024

L'Organo di revisione,

- visto l'art. 239, comma 1, lett. b), Dlgs. n. 267/00, che prevede che l'Organo di revisione rilasci il proprio parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- visti gli artt. 170 e 174 del Tuel;
- tenuto conto dei Decreto Ministero dell'Interno n. 37/15 e Decreti ministeriali 18 maggio 2018 e 28 ottobre 2015, nonché delle *Faq Arconet* n. 9 e 10, del 7 e del 22 ottobre 2015;
- visto il Principio contabile applicato n. 4/1, punto n. 8;
- visto il Regolamento di contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO

- che la presentazione del Dup al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle Linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al Dup, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del Dup confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;
- che il Dup costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

TENUTO CONTO

- che il Dup 2022-2024 costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- che il Dup 2022-2024, individua gli indirizzi strategici ed operativi dell'Ente;

VERIFICATO

- che lo schema di Dup contiene gli elementi minimi previsti dal Principio applicato della Programmazione (All. n. 4/1 al Dlgs. n. 118/11);
- che la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del Dlgs. n. 267/00, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente;

- che la Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione;
- che la Sezione Operativa contiene i seguenti documenti che l'Organo di revisione ha provveduto a verificare tenendo conto della specifica normativa di riferimento:
 - il Programma triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128, del Dlgs. n. 163/06;
 - il Programma triennale del fabbisogno di personale 2022-2024;
 - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali (art. 58, comma 1, della Legge n. 133/08;
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori,

Visto:

- il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, per quanto di competenza, dal Dirigente del Settore Programmazione e Controllo di Gestione e dal Dirigente del Settore Valorizzazione Beni Demaniali e Patrimoniali e Stime e visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;

verificato:

- il permanere degli equilibri di bilancio;
- Documento unico di programmazione - D.U.P - Sezione strategica 2022 – 2025
Sezione operativa 2022-2024

esprime parere favorevole alla **Proposta di Deliberazione n.2021/1055 del 25/06/2021 del CONSIGLIO COMUNALE** Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 -

verifica degli equilibri generali di bilancio, assestamento generale e Stato di Attuazione dei Programmi (SAP) 2021. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024. Rettifica allegati Rendiconto per l'esercizio finanziario 2020

Data della firma digitale

Il Collegio dei Revisori

G. Zampieri

C. Maccagnani

G. Albonetti